



Decreto Dirigenziale n. 81 del 30/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE FONTI ACIDULE PLINIO PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE ACETOSELLA IN COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - SOC. STABIA D.I. MARE S.R.L.. NOMINA CUSTODI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con decreto dirigenziale n° 54 del 11/04/2017 (B.U.R.C. n. 33 del 18/04/2017), per i motivi in esso riportati, nel dichiarare l'area della concessione libera e disponibile ad ogni effetto di legge, è stato disposto, nei confronti del legale rappresentante della società STABIA D.I. MARE s.r.l., con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via B. Brin, n. 51:
 - a.1 la diffida dall'effettuare qualunque emungimento e/o utilizzazione e vendita dell'acqua minerale naturale denominata ACETOSELLA, proveniente da tre sorgenti ricadenti nella concessione denominata "FONTI ACIDULE PLINIO" sita in comune di Castellammare di Stabia;
 - a.2 la custodia della miniera e delle pertinenze (sorgenti, serbatoi e condotte), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n° 10/2010, nelle more del conferimento della concessione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii., disponendo, tra l'altro, l'esecuzione di adempimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità e per preservare la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti;
 - a.3 di consentire, nelle more dell'attribuzione della concessione, il solo prelievo ufficiale annuale dell'acqua minerale ACETOSELLA, ai fini del mantenimento del riconoscimento ministeriale, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia, facendo salvo il suo ristoro economico, da parte dell'eventuale terzo concessionario, per le spese sostenute e documentate;
- b. che con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, n. 103 del 01.06.2017 successivamente rettificato con decreto dirigenziale n. 116 del 27/06/2017, l'Amministrazione Regionale ha provveduto ad indire procedura di gara con bando n. 2424/A/17, per l'affidamento, ai soggetti assegnatari, delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque minerali destinate all'imbottigliamento tra cui anche quello relativo alla concessione denominata "Fonti Acidule Plinio";

PREMESSO altresì, che sono pervenute le seguenti note, trasmesse a mezzo pec dalla curatela fallimentare

- a. Comunicazione ex art. 92 L.F. dell'intervenuto fallimento " Stabia D.I. Mare s.r.l." (n. 18/2017) acquisita al protocollo con n. 597161 del 11/09/2017;
- b. estratto della sentenza di fallimento, dal quale risultano curatori del fallimento della Stabia D.I. Mare s.r.l. il Dott. Francesco Saverio Cassone e l'Avv. Renato D'Isa, acquisita al protocollo n. 597158 del 11/09/2017;
- c. Progetto stato passivo per il fallimento Stabia D.I. Mare srl acquisito al prot. n. 597167 del 11/09/2017;

RITENUTO per quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del Regolamento regionale n. 10/2010, in conseguenza della sentenza n. 18/2017 del Tribunale di Torre Annunziata,:

- a. dover nominare i curatori del fallimento della società Stabia D.I. Mare srl nelle persone del Dott. Francesco Saverio Cassone, con studio in Via S. Nicola, 13, Castellammare di Stabia, e Avv. Renato D'Isa, con studio in Via Padre Reginaldo, 24, Sorrento, custodi della concessione mineraria denominata "FONTI ACIDULE PLINIO",
- b. confermare quant'altro riportato nel DD n° 54 del 11/04/2017;

RILEVATO che:

- a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

- c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD “Regimi Regulatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO CHE il titolare di Posizione organizzativa ed il Dirigente della U.O.D.50 02 02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 e ss.mm.ii.;
il R.D. 29/07/1927 n°1443;
il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
la deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
il DPGR n. 177 del 10/05/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa “Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali e termali ed alle piccole utilizzazioni locali” e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 51.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. La custodia della concessione di acque minerali “FONTI ACIDULE PLINIO” in Comune di Castellammare di Stabia è affidata, nelle more dell'attribuzione della concessione, ai curatori del fallimento della società Stabia D.I. Mare srl nelle persone del Dott. Francesco Saverio Cassone, con studio in Via S. Nicola, 13, Castellammare di Stabia, e Avv. Renato D'Isa, con studio in Via Padre Reginaldo, 24, Sorrento;
2. di confermare quant'altro riportato nel decreto dirigenziale n° 54 del 11/04/2017;
3. per gli adempimenti connessi alla identificazione ed acquisizione delle pertinenze, preso atto che la curatela fallimentare, nella persona del Dott. Francesco Saverio Cassone, ha presenziato alla identificazione delle pertinenze in occasione della verifica dello stato dei luoghi effettuata in data 22/09/2017 nell'ambito della procedura di gara n. 2424/A/17, la U.O.D. 50.02.02 comunque si rende disponibile per eventuali ulteriori accessi ove ritenuti necessari;–
4. il presente decreto è inviato, per notifica nonché per conoscenza e competenza :
 - 4.1 ai curatori del Fallimento nelle persone del Dott. Francesco Saverio Cassone e Avv. Renato D'Isa;
 - 4.1 al Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia (NA);
 - 4.2 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
 - 4.3 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50-02;
 - 4.4 al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
 - 4.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento Regionale 10/2010 ;
 - 4.6 alla Segreteria di Giunta;

- 4.7 all'ASL Napoli 3 SUD- Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n.8/2008 e ss.mm.ii;
- 4.8 all'ASL Napoli 3 SUD- Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione S.I.A.N. Area Sud .

Sabrina Beneduce